



FLC CGIL
Roma - Lazio
federazione lavoratori
della conoscenza

**Federazione Lavoratori della Conoscenza
di Roma e del Lazio**

Scuola Università Ricerca Afam

Via Buonarroti 12 - 00185 - ROMA

tel.: 06/4620041 - Fax: 06/46200435

www.flcgilromaelazio.it MAIL: flc@lazio.cgil.it

Ordine del Giorno

**“ in difesa dell'autonomia didattica e organizzativa delle scuole e della libertà d'insegnamento
contro la proposta di Delibera comunale n. 11”
del Comitato Direttivo della FLC CGIL Roma e Lazio del 10.07.2014**

esaminata la proposta di delibera comunale n. 11 *“Nuove forme di collaborazione scuola-famiglia per progetti educativi da svolgersi nell'ambito degli asili nido, delle scuole dell'infanzia di Roma Capitale”*;

considerato che l'impostazione della delibera e gli stessi riferimenti normativi denotano l'evidente preoccupazione di impedire che educatori e docenti, rifacendosi alle indicazioni di organismi scientifici e istituzionali italiani e internazionali e utilizzando conoscenze e competenze professionali adeguate, affrontino senza vincoli artificialmente precostituiti tematiche legate alla sfera affettiva e sessuale degli individui;

considerato che la proposta di delibera tende a strumentalizzare il ruolo delle associazioni dei genitori nel malcelato intento di utilizzarle nel tentativo di condizionare impostazione, contenuti e obiettivi dell'attività formativa promossa dai soggetti educanti;

considerato che quotidianamente il nostro Paese è sconvolto da femminicidi, episodi di violenza maschile sulle donne, episodi di omofobia, discriminazione e bullismo a sfondo sessuale;

Considerato che il susseguirsi di questi episodi apre ferite profonde, nella vita delle persone che li subiscono e nella vita democratica della società tutta. Ferite che offendono lo spirito della nostra Costituzione che all' art. 3 della Costituzione recita: *“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”*.

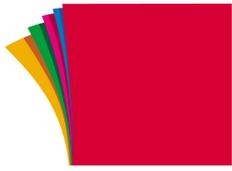
Considerato che per quanto riguarda il settore della scuola, scelto come luogo primario della prevenzione, sono state già realizzate attività specifiche di prevenzione e contrasto della violenza e della discriminazione (tra cui l'orientamento sessuale e l'identità di genere, con particolare riguardo ai fenomeni di bullismo anche a sfondo omofobico e transfobico) mediante i Protocolli di Intesa stipulati tra il Ministro delle Pari Opportunità ed il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Considerato che la Comunità europea raccomanda e si adopera al fine di combattere i dilaganti fenomeni di violenza, intolleranza e discriminazione;

Considerato che a seguito del programma promosso dal **Consiglio d'Europa** *“Combattere le discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere”*, anche il nostro Paese ha elaborato la Strategia Nazionale per la prevenzione ed il contrasto delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere (per gli anni 2013-2015), predisposta e coordinata dall'UNAR (l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni), in collaborazione con le diverse realtà istituzionali, le Associazioni LGBT (**L**esbiche, **G**ay, **B**isessuali e **T**ransgender) e le parti sociali.

Considerato che, nell'ambito delle iniziative previste nella Strategia nazionale, alla scuola viene affidato *“un ruolo molto importante, non solo come luogo privilegiato per la promozione di una cultura della conoscenza reciproca e del mutuo rispetto, ma per l'aiuto che può offrire ai fini dell'elaborazione del processo di accettazione del proprio orientamento sessuale e della propria identità di genere, senza costringere all'invisibilità, favorendo un clima accogliente e sicuro nel quale la convivenza con le differenze possa contribuire al benessere psicofisico delle singole persone e alla coesione partecipativa della collettività.”*

Considerato che la legittima e utile azione di supporto genitoriale può e deve essere proficuamente svolta nell'ambito delle iniziative elaborate, promosse e attivate all'interno di ogni singola scuola, in relazione con tutti gli operatori scolastici, attraverso l'intervento nei diversi Organi collegiali previsti dall'Autonomia scolastica;



FLC CGIL
Roma - Lazio
*federazione lavoratori
della conoscenza*

**Federazione Lavoratori della Conoscenza
di Roma e del Lazio**

Scuola Università Ricerca Afam

Via Buonarroti 12 - 00185 - ROMA

tel.: 06/4620041 - Fax: 06/46200435

www.flcgilromaelazio.it MAIL: flc@lazio.cgil.it

Considerato che l'autonomia scolastica prevede la sovranità del Collegio Docenti nella definizione e del Consiglio d'Istituto nell'adozione del POF e la competenza del Consiglio d'Istituto per quanto attiene l'autonomia organizzativa;

La FLC CGIL invita il Consiglio comunale a respingere la proposta di delibera n. 11 in quanto lesiva dell'autonomia didattica e organizzativa delle scuole, della libertà d'insegnamento e in contrasto con gli obiettivi proclamati e perseguiti dalle istituzioni internazionali e nazionali.

La FLC CGIL invita il Comune di Roma, nell'ambito delle iniziative promosse della strategia Nazionale, a favorire e sostenere l'attività delle scuole per educare al contrasto della violenza, degli orientamenti sessisti, razzisti o discriminatori e si rende disponibile a collaborare in tutte le fasi della loro elaborazione e realizzazione.